

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00211115

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 1200211115

RVES - Codice bene componente 1200211120

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione terzo ovale da sinistra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Scipione Publicola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1680

DTSF - A 1680

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Grimaldi Giovan Francesco detto Bolognese
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1606/ 1680
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000167
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	60
<b>MISL - Larghezza</b>	42
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Scipione Publicola.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno del quadruplice monumento ai cardinali Marcello, Andrea, Antonio e Prospero Publicola Santacroce come la realizzazione dei ritratti ad olio è attribuita dalla critica, sin dal XVIII secolo al pittore architetto Giovan francesco Grimaldi. Il deposito voluto dal cardinale Marcello Santacroce intorno al 1680 dovette subire un'integrazione al momento dell'inserimento del ritratto e della scritta commemorante il cardinale Andrea, morto nel maggio 1712. L'iscrizione in lettere capitali, sottostante gli epitafi, conferma infatti che il monumento venne restaurato da Scipione, figlio di valerio Santacroce e Margherita Sforza.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 133409
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	GIACOMETTI E.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	PEDROCCHI A.M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ ECONOMOPOULOS H.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ ECONOMOPOULOS H.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)